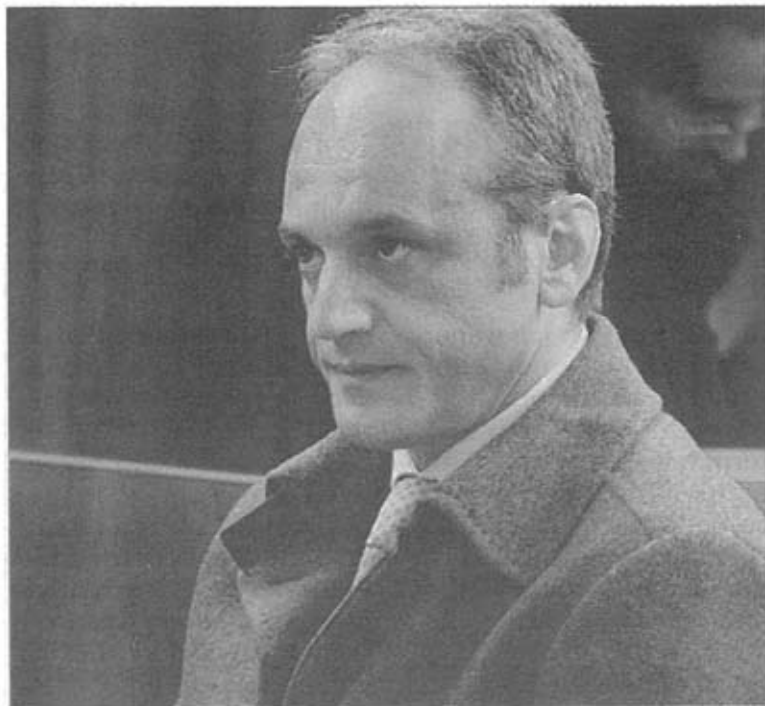


Il Presidente dell'associazione Fantasia: «Il futuro sembra più roseo ma è importante il sostegno delle istituzioni»

## I dati di Federlazio: Latina ultima nel Lazio ma c'è ottimismo

**N**el pomeriggio di ieri i vertici di Federlazio hanno presentato l'esito dell'indagine congiunturale relativa al I° semestre del 2011. A relazionare ai presenti il Presidente Michele Fantasia. «Siamo felici - ha esordito - dopo diversi anni, di poter presentare i dati relativi alla nostra provincia che ci serviranno per tracciare un quadro, quanto più reale, di quella che è la situazione economica delle piccole e medie imprese a Latina. Non possiamo non volgere lo sguardo a quello che è il contesto nazionale. Il mercato è cambiato, lo scenario economico si è radicalmente modificato e noi dobbiamo imparare ad adeguarci per stare, o restare, al passo con i tempi. Il 2010 si è concluso con una

crescita del Pil pari all'1,1%, un dato certamente poco entusiasmante che, nel 2011 così come affermato anche poco tempo fa dal Ministro Tremonti, scenderà allo 0,7%. Anche la nostra regione non sarà da meno. A Latina nel 1° semestre 2011 gli ordini fanno segnare un +4,8%. Un dato che vede Latina all'ultimo posto rispetto alle altre province. Il fatturato invece fa registrare un - 15% mentre le altre province segnano un andamento positivo. La produzione fa segnare un - 13,6%, il dato peggiore di tutte le province. Ora passiamo a dare un'occhiata alla variabile sull'occupazione: il saldo registrato in provincia di Latina è pari al +4,5% molto superiore alla media regionale che si attesta sull'1%, ma



inferiore al dato dello scorso semestre che era pari al +12,5%. Le previsioni per il futuro, per quanto riguarda gli Ordinatori, il Fatturato e la Produzione le PMI della provincia di Latina sono positive, gli imprenditori hanno aspet-

tative di crescita con percentuali che superano il 31%. Tra i problemi maggiori la scarsa domanda e i ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici». Quello che si chiede è una politica stimolante per le Pmi per invertire la rotta.